Il mercato della residenza nella transizione

Una fiscalità «di vantaggio» per la domanda residenziale

Marianna Dello Iacono Area Fiscale ANCE

Firenze, 19 maggio 2016



Una nuova strategia fiscale per la casa

IL FISCO SULLA CASA



...a leva di sviluppo

Fino al 2015

- TASI sull'abitazione principale
- IMU+TASI sulla seconda casa

Dal 2016

- Detassazione totale dell'abitazione principale
- Incentivi all'acquisto della casa anche da investimento

Una nuova strategia fiscale per la casa

PACCHETTO CASA: MISURE IN VIGORE

ABITAZIONI NUOVE O RIQUALIFICATE



- «Prima casa» (se acquirente con requisiti)
- Detrazione IRPEF 50% IVA (se abitazione in classe A o B)
- Detrazione IRPEF 50% per acquisto case in immobili ristrutturati
- Agevolazioni fiscali leasing abitativo (in caso di acquirente della «prima casa» e/o dell'abitazione principale)
- Agevolazione «Scellier» (se abitazione in classe A o B)

ABITAZIONI USATE



- «Prima casa» (se acquirente con requisiti)
- Agevolazioni fiscali leasing abitativo (in caso di acquirente della «prima casa» e/o dell'abitazione principale)

Detrazione Irpef per acquisto di case energetiche



✓ Detrazione IRPEF pari al 50% dell'IVA dovuta sull'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B, cedute dalle imprese costruttrici delle stesse, effettuato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016, da ripartire in 10 quote costanti nell'anno in cui sono state sostenute le spese e nei 9 periodi d'imposta successivi



Chi può fruire dell'agevolazione?

Tutti i soggetti passivi IRPEF



SOCI DI SOCIETÀ DI PERSONE

L'agevolazione potrebbe spettare anche in caso di acquirenti società di persone, in quanto il reddito prodotto viene imputato ai soci sulla base delle quote di partecipazione (art.5, TUIR)

ACQUISTO DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO DIVERSI DALLA «PIENA PROPRIETÀ»

In generale l'agevolazione dovrebbe spettare anche per l'acquisto dell'«usufrutto» da parte di persona fisica, limitatamente al valore riferibile a tale diritto



Chi può cedere le abitazioni agevolate?

«imprese costruttrici»:

- impresa che ha costruito direttamente l'abitazione
- impresa che ha affidato in appalto la costruzione dell'abitazione



DEFINIZIONE DI «IMPRESA COSTRUTTRICE»

Per "impresa costruttrice" deve intendersi anche l'impresa che ha eseguito, sull'abitazione oggetto di vendita, interventi incisivi di recupero



L'abitazione deve essere ceduta direttamente dall'impresa costruttrice e non anche da quella che ha eseguito lavori di recupero



Quali sono le abitazioni agevolate?

- ✓ Classe A o B
- ✓ Qualsiasi categoria catastale abitativa
- ✓ Qualsiasi destinazione (prima casa, casa da affittare, casa a disposizione)



È del tutto irrilevante

- √ la data di fine lavori di costruzione dell'abitazione, purché l'acquisto sia soggetto ad IVA ,
- ✓ la circostanza che, prima dell'acquisto, l'abitazione agevolata sia stata locata dall'impresa costruttrice cedente



ACQUISTO ABITAZIONE + PERTINENZA

La detrazione dovrebbe essere calcolata sull'importo complessivo dell'IVA dovuta per l'acquisto, risultante nell'atto di compravendita e riferito ad entrambe le unità immobiliari (l'abitazione e la pertinenza)



Quando deve essere acquistata l'abitazione

✓ Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016



CM 12/E dell'8 aprile 2016

In applicazione del principio di cassa:

- è necessario che il pagamento dell'IVA avvenga nel periodo d'imposta 2016, per cui sono esclusi gli acconti pagati nel 2015 anche se l'acquisto è effettuato nel 2016
- ✓ non è possibile fruire della detrazione in caso di pagamento di acconti nel 2016 per acquisti effettuati nel 2017



Può essere cumulata con altre agevolazioni?

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI sostiene...

CUMULABILITÀ

L'agevolazione dovrebbe essere cumulabile con la detrazione Irpef del 36%-50%, riconosciuta per l'acquisto di unità residenziali facenti parte di fabbricati integralmente ristrutturati dalle imprese cedenti



Esempio di calcolo della detrazione

| Prezzo | DESTINAZIONE | IVA PAGATA | DETRAZIONE TOTALE | DETRAZIONE ANNUA |
|-----------|--------------|----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| € 250.000 | Prima casa | € 10.000 (4% di 250.000) | € 5.000 (50% IVA pagata) | € 500 (1/10 detrazione totale) |
| | Seconda casa | € 25.000 (10% di 250.000) | € 12.500 (50% IVA pagata) | € 1.250 (1/10 detrazione totale) |

Agevolazioni fiscali per il Leasing abitativo

✓ Agevolazioni fiscali per le società di leasing e per gli utilizzatori

IMPOSTE DIRETTE (CO.82 E 84)



Detrazioni Irpef per contribuenti che acquistano in leasing l'«abitazione principale»

IMPOSTE INDIRETTE (CO.83 E 84)



Imposta di registro ridotta per la società di leasing che concede l'abitazione ad utilizzatore «prima casa»



Le agevolazioni fiscali si applicano per i contratti di leasing conclusi dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2020

IMPOSTE DIRETTE (co.82 E 84)



Detrazioni Irpef per contribuenti che acquistano in leasing l'«abitazione principale» ASSOCI COSTRI SOST

associazione nazionale costruttori edili sostiene...

CONDIZIONI ETÀ E REDDITO

Le condizioni di età e reddito complessivo devono essere soddisfatte esclusivamente al momento della stipula del contratto di leasing. Non succede nulla se durante il contratto vengono superate tali condizioni

Età <35 e Reddito ≤ € 55.000

Detrazione IRPEF = 19% dei canoni annui, per un massimo di 8.000 euro

Detrazione IRPEF = 19% del prezzo di riscatto, per un massimo di 20.000 euro

Età ≥35 e Reddito ≤ € 55.000

Detrazione IRPEF = 19% dei canoni annui, per un massimo di 4.000 euro

Detrazione IRPEF = 19% del prezzo di riscatto, per un massimo di 10.000 euro

IMPOSTE DIRETTE (co.82 E 84)



Detrazioni Irpef per contribuenti che acquistano in leasing l'«abitazione principale»



TIPOLOGIA DI IMMOBILE RESIDENZIALE

Le detrazioni IRPEF prescindono dalle caratteristiche oggettive dell'abitazione e possono riguardare anche immobili residenziali catastalmente censiti nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. «case di lusso»)



L'utilizzatore non deve essere titolare del diritto di proprietà di altro immobile a destinazione residenziale



L'utilizzatore <u>deve</u> adibire l'immobile ad «abitazione principale

Per «abitaz me
principale» s'intende
principale» s'intende
quella nella quale il
quella nella quale il
contribuente o i suoi
familiari dimorano
abitualmente
(art.15, co.1, lett.b, DPR
917/1986)



CONTRIBUENTE UNDER 35 CON **REDDITO ≤ € 55.000**

CONTRIBUENTE OVER 35 CON **REDDITO > € 55.000**

Acquisto con mutuo (art.15, co.1, lett.b TUIR)

Detrazione Irpef del 19% interessi passivi per max € 4.000 annui

Acquisto in leasing (art.15, co.1, lett.i-sexies.1 e isexies.2TUIR)

- Detrazione Irpef del 19% canoni di leasing per max € 8.000 annui
- **Detrazione Irpef del** 19% prezzo di riscatto per max € 20.000
- **Detrazione Irpef del** 19% canoni di leasing per max € 4.000 annui
- Detrazione Irpef del 19% prezzo di riscatto per max € 10.000



LIMITI DETRAIBILI IN CASO DI CONTITOLARITA' DEL LEASING

- Il limite dei € 55.000 è riferito al reddito di ciascuno dei contitolari e non alla somma dei loro redditi
- Se i contitolari hanno limiti agevolabili diversi poiché hanno età differenti (uno inferiore e l'altro superiore ai 35) la detrazione può spettare in base ai limiti più vantaggiosi definiti per il più giovane
- Se solo 1 dei contitolari ha reddito ≤ € 55.000 le detrazioni spetteranno solo a lui e nella misura del 50% degli importi massimi stabiliti dalla legge in funzione della sua età

IMPOSTE INDIRETTE (CO.83 E 84)



Imposta di registro ridotta per la società di leasing che concede l'abitazione ad utilizzatore «prima casa»



DPR 131/1986 - TUR

Art.1 Tariffa nuovo 3° capoverso

Se il trasferimento è effettuato nei confronti di banche e intermediari finanziari autorizzati all'esercizio dell'attività di leasing finanziario, e ha per oggetto case di abitazione, di categoria catastale diversa da A1, A8 e A9, acquisite in locazione finanziaria da utilizzatori per i quali ricorrono le condizioni di cui alle note II-bis) e II-sexies): 1.5%

<u>Nuova</u> Nota II-sexies Nell'applicazione della nota II-bis) ai trasferimenti effettuati nei confronti di banche e ntermediari finanziari autorizzati all'esercizio dell'attività di leasing finanziario, si considera, in luogo dell'acquirente, l'utilizzatore e, in luogo dell'atto di acquisto, il contratto di locazione finanziaria

Riflessi IVA: applicabilità dell'IVA al 4% se la società di leasing acquista da impresa costruttrice/ristrutturatrice e concede l'abitazione ad utilizzatore «prima casa» (il n.21, Tab. A, parte II, DPR 633/1972 rinvia alla Nota II-bis) rendendo per questa fattispecie applicabile anche la nuova Nota II-sexies)

IMPOSTE INDIRETTE (CO.83 E 84)



Imposta di registro ridotta per la società di leasing che concede l'abitazione ad utilizzatore «prima casa»



- I requisiti «prima casa» possono essere dichiarati dall'utilizzatore sia intervenendo volontariamente nell'atto d'acquisto dell'abitazione da parte della società, sia nel contratto di leasing che dovrà essere registrato unitamente all'atto d'acquisto dell'immobile
- L'enunciazione, nell'atto d'acquisto, del contratto di leasing comporta la necessaria registrazione anche di quest'ultimo nella misura fissa di € 200 (art.22, DPR 131/1986)
- L'abitazione deve essere una «Prima casa» per l'utilizzatore e non anche la sua «abitazione principale»

IMPOSTE INDIRETTE (CO.83 E 84)



Imposta di registro ridotta per la società di leasing che concede l'abitazione ad utilizzatore «prima casa»



BASE IMPONIBILE

La base imponibile su cui calcolare l'imposta è il prezzo, non potendosi estendere il meccanismo del «prezzo valore» agli acquisti effettuati a favore delle società di leasing

TIPOLOGIA DI IMMOBILE RESIDENZIALE

A differenza delle detrazioni IRPEF, le agevolazioni per l'acquisto della «prima casa» non riguardano anche l'acquisto di immobili residenziali catastalmente censiti nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. «case di lusso»)

DECADENZA DAL REGISTRO AGEVOLATO

Il mancato esercizio dell'opzione di riscatto da parte dell'utilizzatore in possesso dei requisiti "prima casa" non comporta la decadenza dal regime agevolato ai fini dell'imposta di registro, applicato dalla società concedente

TASSAZIONE DEI CONTRATTI DI LEASING: RIEPILOGO



Acquisto «prima casa» da parte della società di leasing **IMPOSTE VENDITORE** IVA Registro **Ipotecaria** Catastale Privato 1,5% € 50 € 50 **Impresa** 4% € 200 € 200 € 200 costruttrice/ristrutturatrice (o 10%) 1,5% Altra impresa € 50 € 50 (0.9%)



* In caso di scrittura privata non autenticata, la registrazione è in caso d'uso

| Utilizzo dell'abitazione in leasing | | | | | |
|-------------------------------------|---------|-----------|--|--|--|
| QUALIFICA DELLA SOCIETA' DI LEASING | IMPOSTE | | | | |
| QUALIFICA DELLA SOCIETA DI LEASING | IVA | Registro* | | | |
| Costruttrice/ristrutturatrice | 10% | € 200 | | | |
| NON Costruttrice/ristrutturatrice | _ | € 200 | | | |

TASSAZIONE DEI CONTRATTI DI LEASING: RIEPILOGO

| Riscatto da parte dell'utilizzatore | | | | | | |
|-------------------------------------|---------------|----------|------------|-----------|--|--|
| QUALIFICA DELLA SOCIETA' DI LEASING | IMPOSTE | | | | | |
| QUALIFICA DELLA SOCIETA DI LEASING | IVA | Registro | Ipotecaria | Catastale | | |
| Costruttrice/ristrutturatrice | 4% (o 10%) | € 200 | € 200 | € 200 | | |
| NON Costruttrice/ristrutturatrice | - | € 200 | € 200 | € 200 | | |



Nuovi co.1-bis e 1ter, dell'art.8-bis, Tariffa, parte I DPR 131/1986

| Cessione del contratto da parte dell'utilizzatore | | | | |
|---|-----------|--|--|--|
| ACQUIRENTE DEL CONTRATTO | REGISTRO* | | | |
| Soggetti <u>con</u> requisiti «prima casa» | 1,5% | | | |
| Soggetti <u>senza</u> requisiti «prima casa» | 9% | | | |

^{*} Il registro in misura proporzionale (1,5% o 9%, a seconda dei requisiti «prima casa» o meno in capo all'acquirente) si applica anche se la cessione del contratto è assoggettato ad IVA





IMPOSTA SOSTITUTIVA

Contrariamente al mutuo, per il quale è previsto il pagamento di un'imposta sostitutiva dello 0,25% sull'importo mutuato, nel leasing non si deve pagare alcuna imposta

IMPOSTE SUL POSSESSO DELL'IMMOBILE

Nel leasing, IMU, TASI e TARI sono a carico dell'utilizzatore (per l'IMU art.9 co.1 D.Lgs.23/2011, per la TASI art.1, co.672, legge 147/2013)

Nel caso in cui l'immobile sia «abitazione principale» dell'utilizzatore e sia classificata come «casa non di lusso» l'utilizzatore è esentato dal pagamento dell'IMU e della TASI

BONUS EDILIZIA ED ECOBONUS

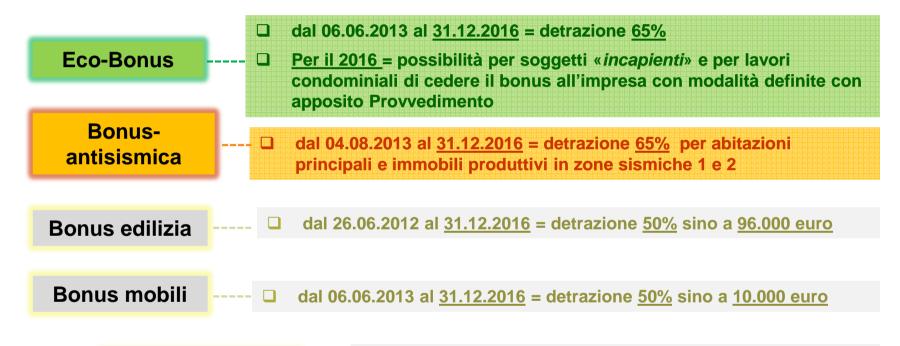
I bonus dovrebbero essere riconosciuti anche agli utilizzatori, come per gli inquilini, i comodatari e gli assegnatari di alloggi, per le spese da questi sostenute e rimaste a loro carico

Ai fini della detrazione del 55%-65% (art.2, co.2 DM 19/02/2007), se le spese sono sostenute dalla società di leasing, il beneficio compete all'utilizzatore sulla base del costo sostenuto dalla società concedente

Tale principio dovrebbe essere esteso anche ai fini della detrazione del 36%-50%

Bonus per l'acquisto di case in edifici ristrutturati

✓ Proroga e novità sui bonus «potenziati» per riqualificazione energetica, antisismica, ristrutturazione e acquisto mobili





Bonus mobili per le giovani coppie

Per il 2016 = detrazione <u>50%</u> sino a <u>16.000 euro</u> per l'<u>acquisto</u> di <u>mobili</u> da parte di <u>giovani coppie</u> (di cui <u>almeno uno</u> di età <u>≤ 35</u>) che <u>comprano</u> l' <u>«abitazione principale»</u>



«BONUS EDILIZIA»:

DETRAZIONE IRPEF DEL 50% PER IL RECUPERO EDILIZIO DELLE ABITAZIONI

Bonus lavori

□ Spese sostenute <u>dal 26.06.2012 al 31.12.2016</u> = detrazione 50% sino a 96.000 euro

Bonus Acquisto abitazioni ristrutturate

☐ Spese sostenute dal 26.06.2012 al 31.12.2016 per l'acquisto di abitazioni in immobili integralmente «ristrutturati», cedute entro 18 mesi dal termine dei lavori di ristrutturazione

BONUS PER L'ACQUISTO DI CASE IN EDIFICI RISTRUTTURATI...



Caratteristiche della detrazione



<u>AGEVOLAZIONE</u>

• <u>Detrazione</u> dall'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) riconosciuta all'<u>acquirente di abitazioni facenti parte di edifici interamente ristrutturati</u> dalle imprese di costruzioni cedenti



CONDIZIONI

- intervento eseguito sull'intero fabbricato
- <u>intervento</u> consistente in <u>restauro</u> e <u>risanamento</u> conservativo o <u>ristrutturazione edilizia</u> (art.3, c.1, lett. c-d, D.P.R. 380/2001)
- acquisto (rogito) entro 18 mesi dal termine dei lavori



BENEFICIARI (C.M. 24/E/04)

• Acquirente del <u>diritto di proprietà, nuda proprietà e di altri diritti reali</u> sulle abitazioni (uso, usufrutto, abitazione)

BONUS PER L'ACQUISTO DI CASE IN EDIFICI RISTRUTTURATI...



Misura della detrazione

FINO AL 31.12.2016



detrazione pari al <u>50%</u> del valore degli interventi che si assume pari al <u>25% del prezzo d'acquisto</u> (compresa l'IVA) e comunque <u>entro il limite massimo di € 96.000</u> (detrazione massima = 48.000 da ripartire in 10 anni)

A REGIME





detrazione pari al <u>36%</u> del valore degli interventi che si assume pari al <u>25% del prezzo d'acquisto</u> (compresa l'IVA) e comunque <u>entro il limite massimo di € 48.000</u> (detrazione massima = 17.280 da ripartire in 10 anni)

BONUS PER L'ACQUISTO DI CASE IN EDIFICI RISTRU



- · Acquisto di un'unità immobiliare non abitativa (es. pertinenza): l'agevolazione non spetta
- Acquisto contestuale abitazione e pertinenza: il 25% può calcolarsi sul prezzo complessivo delle due unità, sempre entro il limite dei 96.000 euro da riferirsi complessivamente ad entrambe
- Acquisto contestuale due abitazioni: il limite di spesa di 96.000 euro è riferito a ciascuna unità residenziale
- applicative Acquisto in comproprietà di un'abitazione: il limite di spese è riferito all'unità e non a ciascun comproprietario e la detrazione spettante deve essere ripartita in base alla % di proprietà (CM 20/E/2011)



Adempimenti

 Indicazione in dichiarazione dei redditi del codice fiscale dell'impresa esecutrice dei lavori



agamenti

- Nessun pagamento con bonifico bancario, a prescindere dall'accensione di un mutuo
- La detrazione è ammessa anche in relazione agli acconti, a condizione che venga stipulato e registrato il compromesso, dove risulti il prezzo di vendita (il rogito, comunque, deve avvenire entro 18 mesi dall'ultimazione dei lavori)



Modalità

BONUS PER L'ACQUISTO DI CASE IN EDIFICI RISTRUTTURATI...



ESEMPI DI CALCOLO:

Ipotesi 1

- √ 1 solo acquirente
- ✓ prezzo dell'unità immobiliare = € 150.000

Importo ammesso in detrazione

25% x € 150.000 = € 37.500

Importo detraibile

50% x € 37.500 = € 18.750

Importo complessivamente detraibile = € 18.750 in dieci anni (€ 1.875 all'anno)

BONUS PER L'ACQUISTO DI CASE IN EDIFICI RISTRUTTURATI...



ESEMPI DI CALCOLO

Ipotesi 2

- ✓ 2 acquirenti comproprietari in parti uguali
- ✓ prezzo dell'unità immobiliare = € 500.000

Importo complessivo ammesso in detrazione

 $25\% x \in 500.000 = 125.000$

Opera il limite dei 96.000 per unità immobiliare

Importo complessivo effettivamente detraibile

 $50\% x \in 96.000 = 48.000$

Importo "effettivo" detraibile per ciascuno

 \leq 48.000 / 2 = \leq 24.000

Ciascun acquirente può detrarsi dall'IRPEF € 24.000 in dieci anni (€ 2.400 all'anno)



NOVITÀ «BONUS MOBILI» PER LE GIOVANI COPPIE



Bonus mobili per le giovani coppie

Per il 2016 = detrazione <u>50%</u> sino a <u>16.000 euro</u> per l'<u>acquisto</u> di <u>mobili</u> da parte di <u>giovani coppie</u> (di cui <u>almeno uno</u> di età ≤ 35) che comprano l' «abitazione principale»



Coniugi o conviventi more uxorio che abbiano costituito nucleo da almeno 3 anni, in cui almeno 1 non abbia superato i 35 anni



Acquistano l'«abitazione principale» (art.15, co.1, lett. b TUIR)



Acquistano nel 2016 i mobili per l' «abitazione principale» per un importo massimo di € 16.000 (RISPARMIO D'IMPOSTA = € 800 per 10 anni)



NOVITÀ «BONUS MOBILI» PER LE GIOVANI COPPIE



Coniugi o conviventi more uxorio che abbiano costituito nucleo da almeno 3 anni, in cui almeno 1 non abbia superato i 35 anni



CM 7/E del 31 marzo 2016

Nel 2016:

- coppia coniugata
- coppia convivente more uxorio da almeno 3 anni, attestata dall'iscrizione nello stesso stato di famiglia o da autocertificazione (DPR 445/2000)
- almeno 1 dei componenti non deve aver superato i 35 anni (requisito soddisfatto anche se i 35 anni vengono compiuti nel corso del 2016)



NOVITÀ «BONUS MOBILI» PER LE GIOVANI COPPIE



Acquistano l'«abitazione principale» (art.15, co.1, lett. b TUIR)



CM 7/E del 31 marzo 2016

- acquisto della casa a titolo oneroso o gratuito
- acquisto della casa da parte di entrambi i coniugi/conviventi , o di uno solo di essi purché di età ≤ 35 anni
- acquisto della casa effettuato nel 2015 o nel 2016
- destinazione della casa ad abitazione principale di entrambi i componenti nel 2016. Per gli acquisti effettuati nel 2016 la destinazione ad abitazione principale può avvenire entro il temine della presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al 2016 (730/Unico 2017)



NOVITÀ «BONUS MOBILI» PER LE GIOVANI COPPIE



Acquistano nel 2016 i mobili per l' «abitazione principale» per un importo massimo di € 16.000 (RISPARMIO D'IMPOSTA = € 800 per 10 anni)



CM 7/E del 31 marzo 2016

- acquisto dei mobili nel 2016, anche prima dell'acquisto della casa (es. acquisto mobili a marzo 2016 e acquisto dell'abitazione a ottobre 2016)
- beni agevolati = mobili <u>nuovi</u> destinati all'arredo dell'abitazione ad eccezione degli elettrodomestici (es. letti, armadi, librerie, divani, apparecchi di illuminazione; NO porte, pavimenti, tende)
- acquisto dei mobili da parte di entrambi i coniugi/conviventi, o da uno solo di essi (anche se non proprietario della casa e anche se over 35)
- importo massimo di € 16.000 riferito alla coppia e da suddividere in base alle spese effettivamente sostenute da ciascuno
- pagamento delle spese tramite bonifico bancario o postale ordinario, carta di credito, carta di debito (NO contati e assegni)
- NO cumulo con il «bonus mobili» per le ristrutturazioni sulla stessa abitazione (SI su abitazioni diverse)

Altre misure sulla casa



✓ Possibilità di fruire dei benefici «prima casa» anche per il riacquisto di un'abitazione, a condizione che entro 1 anno sia venduta la «prima casa» già posseduta - art.1, co.55



Il nuovo co. 4-bis prevede l'applicazione dei benefici «prima casa» anche nel caso in cui, nello stesso Comune dove intende acquistare la nuova abitazione, l'acquirente

- √ ha già la residenza
- √ è già titolare di altra «prima casa»
- ✓ non ha altra abitazione (potrebbe però averla in altro Comune)



- Il credito d'imposta di cui all'art.7, legge 448/1998 è riconosciuto anche nel caso in cui l'acquisto della nuova abitazione sia precedente alla vendita della «prima casa» preposseduta
- Il nuovo co.4-bis si applica anche nel caso in cui il nuovo acquisto sia soggetto ad IVA
- Il nuovo co.4-bis si applica anche nel caso in cui il nuovo acquisto sia effettuato a titolo gratuito (per donazione o successione)
- Il nuovo co.4-bis si applica in relazione agli acquisti posti in essere dal 1° gennaio 2016

Legge di Stabilità 2016 (art. 1, co. 14, 53 - 54 legge 208/2015)



Riduzione del prelievo patrimoniale sulla casa

TASI E IMU

- L'eliminazione della TASI per le «abitazioni principali» non di lusso (NON accatastate in A/1, A/8 e A/9) – art.1, co.14
- La riduzione del 25% del prelievo IMU e TASI per le abitazioni locate a canone concordato – art.1, co.53-54

Incentivi all'acquisto di case da locare a canoni ridotti

Incentivi all'acquisto di case «energetiche» da locare a canoni ridotti

- Deduzione dal reddito imponibile IRPEF di un importo pari al 20% del prezzo
 d'acquisto (fino ad un massimo di € 300.000) di abitazioni nuove invendute al 12
 novembre 2014, o derivanti da interventi di ristrutturazione edilizia o restauro e
 risanamento conservativo, in classe energetica A o B, acquistate nel periodo
 2014-2017, da destinare (entro i 6 mesi successivi) alla locazione a canoni ridotti
- **Deduzione** dal reddito imponibile **IRPEF** degli **interessi passivi** relativi a **mutui** contratti per l'acquisto delle unità abitative da locare
- Deduzione ripartita in 8 anni, utilizzabile dal periodo d'imposta in cui è stipulato il contratto di locazione
- Modalità operative da definire con DM del MIT+MEF



DEFINIZIONE DI «ABITAZIONI INVENDUTE»

L' «abitazione invenduta» al 12/11/2014 è quella che, a tale data, è ultimata, o in costruzione, o per la quale è già rilasciato titolo abilitativo (comunque denominato) o sottoscritta la convenzione con il Comune

Quali sono gli obiettivi dell'agevolazione?





2. Accelerare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio

3. Sostenere l'investimento immobiliare

Chi può fruire delle deduzioni?



Le persone fisiche non esercenti attività commerciale



Possibilità, all'atto d'acquisto o durante la locazione, di cedere l'usufrutto dell'abitazione a soggetti giuridici pubblici o privati operanti da almeno 10 anni nel settore dell' «alloggio sociale», a condizione che venga mantenuta la locazione a canone ridotto e che il corrispettivo annuale di usufrutto non sia superiore al canone di locazione

DM 8 settembre 2015

(GU del 3 dicembre 2015)

ACQUISTO IN COMPROPRIETÀ

L'agevolazione spetta a tutti i comproprietari in relazione alla rispettiva quota di proprietà

(art.2, co.4)



ACQUISTO DELL'USUFRUTTO

In generale l'agevolazione dovrebbe spettare anche per l'acquisto dell'«usufrutto» da parte di persona fisica, limitatamente al valore riferibile a tale diritto

Per cosa sono riconosciute le deduzioni?



- Acquisto di <u>abitazione nuova</u> <u>«invenduta» al 12/11/2014</u> in Classe A o B, accatastata nel Gruppo A, tranne A/1-A/8-A/9-A/10
- Acquisto di <u>abitazione oggetto di «ristrutturazione» o «restauro e risanamento conservativo»</u> in Classe A o B, accatastata nel Gruppo A, tranne A/1-A/8-A/9-A/10
- Costruzione di abitazione in Classe A o B su un'area già posseduta, classificabile nel Gruppo A, tranne A/1-A/8-A/9-A/10

DM 8 settembre 2015

(GU del 3 dicembre 2015)



dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2017

DEFINIZIONE DI «ABITAZIONI INVENDUTE»

L' «abitazione invenduta» al 12/11/2014 è quella che, a tale data, è ultimata, o in costruzione, o per la quale è già rilasciato titolo abilitativo (comunque denominato) o sottoscritta la convenzione con il Comune

(art.1)

ACQUISTI «AGEVOLABILI» PRIMA DEL 12/11/2014

L'incentivo è comunque riconosciuto anche per gli acquisti di abitazioni da locare effettuati dal 1° gennaio al 12 novembre 2014

(art.2, co.1)

Da chi si deve acquistare o far costruire la casa?



- Impresa «costruttrice» nel caso di abitazione di nuova costruzione
- Qualsiasi soggetto nel caso di abitazione «ristrutturata»



IMPRESE CEDENTI LE CASE DA LOCARE

per accedere al beneficio:

- le case «di nuova costruzione» devono essere cedute dall'«impresa costruttrice»
- le case «ristrutturate» possono essere cedute da qualsiasi soggetto (impresa o privato)



per accedere al beneficio:

- Le case «dí nuova costruzione» devono essere cedute da imprese di costruzione e da cooperative edilizie
- Le case «ristrutturate» devono essere cedute da imprese di ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie

A cosa deve essere destinata la casa?



Entro 6 mesi dall'acquisto/costruzione, la casa deve essere destinata alla locazione a canoni ridotti

DM 8 settembre 2015

(GU del 3 dicembre 2015)

DECORRENZA DEI 6 MESI PER LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

Il termine semestrale decorre:

- · dal rogito, in caso di abitazioni acquistate
- dal rilascio del certificato di agibilità, in caso di abitazioni costruite su aree già possedute dal contribuente

(art.6, co.1)

DECORRENZA DEI 6 MESI PER GLI ACQUISTI PRECEDENTI AL DM 8 SETTEMBRE 2015

Il vincolo semestrale per la conclusione del contratto di locazione decorre dal 3 dicembre 2015 (data di pubblicazione in GU del DM attuativo 8 settembre 2015)

(art.6, co.2)

A cosa deve essere destinata la casa?

| CONDIZIONI DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE | | |
|---------------------------------------|--|--|
| DURATA | Almeno 8 anni continuativi | |
| RISOLUZIONE ANTICIPATA | per causa imputabile al <u>locatore</u> = <u>DECADENZA</u> per causa imputabile al <u>locatario</u> = <u>NO DECADENZA</u> se entro 1 anno locatore stipula altro contratto di locazione | |
| IMPORTO DEL CANONE | NON SUPERIORE A: "canone convenzionato", secondo la convenzione di cui all'art.18, DPR 380/01 oppure ✓ MINORE tra: "canone concordato", ai sensi dell'art.2, co.3, legge 431/98 e "canone speciale" di cui all'art.3, co.114, legge 350/03 | |
| RAPPORTI FRA LE PARTI | NO rapporti di parentela di l° GRADO (no genitore/figlio) | |

A cosa deve essere destinata la casa?

DM 8 settembre 2015

(GU del 3 dicembre 2015)

DEFINIZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE APPLICABILE

- se nella stessa zona non sono presenti abitazioni realizzate ai sensi dell'art.3, co.114, della legge 350/03, il canone di riferimento è quello «concordato»
- se nella stessa zona non sono presenti «canoni concordati», si può far riferimento ai Comuni limitrofi (art.7)



DURATA MINIMA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

Il requisito della durata minima del contratto di locazione, pari ad 8 anni continuativi, viene rispettato anche nel caso di contratti di durata iniziale inferiore che raggiungono la durata minima con le proroghe di diritto, previste dalla legge (es. 6+2 ex art.2, legge 431/1998)

In cosa consiste l'agevolazione?



Deduzione dal reddito imponibile IRPEF del 20% del prezzo d'acquisto, da assumere entro il limite di €300.000, di abitazioni nuove o ristrutturate, in classe energetica A o B, destinate (entro i 6 mesi successivi) alla locazione a canoni ridotti, da ripartire in 8 anni a decorrere dalla stipula del contratto di locazione

DM 8 settembre 2015 (GU del 3 dicembre 2015)

DEFINIZIONE DI «PREZZO D'ACQUISTO»

Il «prezzo d'acquisto» comprende anche l'IVA (art.2, co.1)



ACQUISTO DI PIÙ ABITAZIONI AGEVOLATE

Il limite di 300.000 € è l'ammontare massimo di spesa complessivamente agevolabile per l'intero periodo di vigenza della deduzione (2014-2017), con riferimento al singolo contribuente, a prescindere dal numero di abitazioni acquistate



In cosa consiste l'agevolazione?

Ulteriore deduzione dal reddito imponibile IRPEF degli interessi passivi relativi a mutui contratti per l'acquisto delle unità abitative da locare

DM 8 settembre 2015

(GU del 3 dicembre 2015)



La deduzione per gli interessi passivi opera nella misura del 20% degli stessi ed è aggiuntiva rispetto a quella sul prezzo d'acquisto

(art.2, co.2)



CALCOLO DEDUZIONE SUGLI INTERESSI PASSIVI

La deduzione degli interessi passivi:

- è pari al 20% degli interessi passivi pagati ogni anno (criterio di cassa) ed attestati dalla quietanza rilasciata dalla banca che ha erogato il mutuo
- deve essere limitata alla quota di interessi proporzionalmente riferibile ad un mutuo di importo non superiore a 300.000 €
- spetta per l'intera durata del mutuo e, quindi, anche oltre gli otto anni di ripartizione dell'agevolazione legata all'acquisto

Istruzioni per calcolare l'agevolazione sul prezzo d'acquisto



- Verificare se (Prezzo d'acquisto + oneri fiscali) ≤ € 300.000:
 se ≤ € 300.000, considerare l'importo esatto
 se > € 300.000, considerare € 300.000
- 2. Calcolare <u>deduzione complessiva</u> spettante = (Prezzo d'acquisto + oneri fiscali) x 20%
- 3. Calcolare <u>deduzione annua</u> spettante = [(Prezzo d'acquisto + oneri fiscali) x 20%] : 8
- 4. Rideterminare il <u>Reddito imponibile IRPEF</u> annuo = Reddito imponibile IRPEF complessivo – Deduzione annua
- 5. Calcolare l'<u>IRPEF dovuta</u> = Reddito IRPEF rideterminato x aliquote «*a scaglioni*»

Esempio di calcolo della deduzione sul prezzo d'acquisto



| Prezzo d'acquisto | € 250 | .000 |
|------------------------|----------|------|
| Oneri fiscali | € 25 | .600 |
| IVA 10% | € 25.000 | |
| Registro+lpo-catastali | € 600 | |
| Totale | € 275 | .600 |



| Reddito imponibile IRPEF | € 70.000 |
|--------------------------|----------|
| Aliquota marginale | 41% |



Esempio di calcolo della deduzione sul prezzo d'acquisto



| Deduzione complessiva | € 55.120 |
|-----------------------|----------|
| 20% di € 275.600 | |
| Deduzione annua | € 6.890 |
| € 55.120 : 8 | |
| | |

41% di € 6.890

Risparmio d'imposta annuo

DM 8 settembre 2015

(GU del 3 dicembre 2015)

TRASFERIMENTO DELL'ABITAZIONE

L'agevolazione segue l'abitazione e spetta all'acquirente/erede per le quote residue

(art.8, co.1)



€ 2.825

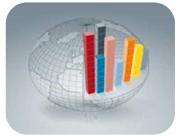
Una nuova strategia fiscale per la casa

LA CASA E L'EVOLUZIONE DEL MERCATO



INVESTITORE PRIVATO

- 1. Proroga per almeno un triennio della detrazione IRPEF del 50% dell'IVA dovuta sull'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B
- 2. Incentivi fiscali per gli interventi di «sostituzione edilizia»
- 3. Agevolazioni per le operazioni di permuta tra edifici vecchi ed immobili con caratteristiche energetiche rinnovate
- 4. Incentivi per i processi più complessi di riqualificazione urbana



INVESTITORE ISTITUZIONALE

1. Tassazione agevolata degli utili derivanti dalla partecipazione a *newco* dedicate a specifiche iniziative edilizie